



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

CULTURA, TURISMO, INCLUSIONE E SOSTENIBILITÀ: NUOVE COMPETENZE PER ACCOGLIERE, INFORMARE E PROGETTARE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area: Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale.

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale è la progettazione e realizzazione delle attività didattiche programmate dei musei cittadini, con particolare attenzione a visitatori con disabilità e la ricerca, studio e profilazione dell'utenza che frequenta gli attrattori culturali principali del territorio.

Scopo di questo progetto è la valorizzazione, la promozione e la comunicazione in ambito turistico di tutti i prodotti con focus sul patrimonio storico-culturale, paesaggistico, ambientale, tradizionale del territorio di Asti, delle Langhe e del Monferrato, nei suoi vari aspetti, allo scopo di costituire un'offerta integrata, che sia realmente "in rete", del territorio, dal punto di vista turistico, ma che diventi anche un importante fattore di identificazione culturale e sociale con un'attenzione particolare alle fasce più deboli e per la messa a punto di attività a sostegno di visitatori/turisti con disabilità.

Inoltre altro obiettivo principale del progetto è quello di costruire un modello di accoglienza da condividere e comunicare tra i molteplici gestori di siti di interesse storico e artistico (privati e pubblici), nonché quello di una comunicazione efficace tra i vari partner.

Gli obiettivi generali del progetto includono quindi:

- la promozione di un turismo qualificato, sostenibile e inclusivo, interessato a godere delle bellezze storiche, archeologiche, paleontologiche e culturali in genere del territorio, attraverso una conoscenza approfondita e diffusa delle ricchezze della zona, delle produzioni locali, delle sue tradizioni e della sua storia;

- la "messa in rete", di un metodo di accoglienza e di divulgazione anche alla luce della grande esperienza della Fondazione Musei in temi quali la didattica destinata ad utenti svantaggiati (come ad esempio con persone con disabilità fisiche, con ragazzi con problemi di autismo o con gli anziani)

- la promozione di percorsi culturali e la fruizione dei tanti punti di interesse paesaggistico,

naturalistico, storico, paleontologico e culturale, attraverso un miglioramento della fruibilità e dell'informazione;

- la ricerca e lo studio di nuove strategie di posizionamento sui mercati nazionali ed esteri attraverso attività di monitoraggio sul campo, elaborazione di dati, ricerca e sviluppo di nuovi strumenti per una maggiore efficacia delle attività di comunicazione e di promozione future.

OBIETTIVI SPECIFICI	Indicatore	Risultato atteso
1) Conoscere e interagire con il pubblico dei musei, conoscere l'assistenza e l'accoglienza dei visitatori, l'accoglienza dei visitatori, con attenzione alle problematiche della disabilità	Studio delle procedure e formazione acquisita dagli operatori del museo	Apprendimento delle modalità di accoglienza per migliorare la fruizione degli spazi museali.
2) Conoscere l'attività didattica in collaborazione con l'Associazione pro Retinopatici e Ipovedenti	Studio della comunicazione dei contenuti del museo a visitatori ciechi o ipovedenti	Percorsi didattici e visite guidate nei musei della Fondazione e nel Centro Studi Alfieriani. Serie di attività calendarizzate con un maggior numero di adesioni rispetto al n. di 33 utenti del progetto 2020-2021.
3) Conoscere l'attività didattica in collaborazione con il Comune di Asti, Educativa Territoriale Disabilità del Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi e le scuole del territorio che ne faranno richiesta	Incontri di conoscenza e formazione	Percorsi didattici e visite guidate nei musei della Fondazione e nel Centro Studi Alfieriani. Serie di 5 incontri per l'Educativa territoriale e n. X incontri per le scuole, consistenti in attività di laboratorio collegate alle collezioni permanenti dei musei.
4) Conoscere l'attività didattica destinata ad utenti con problemi di autismo.	Incontri di conoscenza e formazione	Assistenza e partecipazione alle attività a livello pratico che permettano di vivere un'esperienza edificante. Pianificazione di tre appuntamenti con il gruppo dell'AMA Asti con azioni programmate: brevi visite guidate dove i ragazzi, con l'aiuto di immagini fotografiche, riconoscono le opere d'arte conservate nel museo.

5) Conoscere l'utenza con ricerca mirata quantitativa e qualitativa	Analisi sul campo attraverso la somministrazione	Con interviste sul campo, somministrazione di questionari e ricerche sui dati esistenti anche con l'utilizzo di questionari online su utenti già fidelizzati
6) Conoscere i mercati di riferimento per l'elaborazione di nuovi progetti per target specifici nazionali ed esteri	Profilazione dell'utenza con particolare attenzione alle persone in difficoltà, alle famiglie con bambini e alle nuove forme di turismo a basso impatto ambientale	Analisi dei dati, elaborazione, condivisione con i soggetti partner
7) Apertura dei Musei, uffici turistici e le sue strutture: supporto nell'orario di apertura e alle iniziative relative alla fruizione al fine di diffondere la conoscenza e l'informazione sui contenuti dei Musei e degli uffici turistici in generale sul patrimonio culturale astigiano e provinciale anche attraverso mezzi di comunicazione informatiche classici.	Apertura del Museo/ufficio turistico partecipativo all'organizzazione degli eventi didattico/promozionali	Mantenimento degli orari attuali e partecipazione a 2 manifestazioni del Museo/Ente, realizzazione di 1 opuscolo divulgativo.
	Gestione e manutenzione dei beni culturali (acquario, quadri, sculture...)	Manutenzione di base per il funzionamento degli enti Implementazione ed aggiornamento degli strumenti di comunicazione via web
8) Sito web dei Musei e uffici turistici, implementazione ed aggiornamento degli strumenti di comunicazione in rete, ricerche specifiche sul web	Realizzazione di 1 opuscolo divulgativo	Mantenimento del sito rivolto a comunicare ed informare con gli utenti che ad oggi necessita costante aggiornamento e implementazione con almeno 5 voci in più (museo virtuale, newsletter, blog, archivio fotografico), ricerche specifiche di argomento paleontologico sul web
9) Conoscere i mercati di riferimento per l'elaborazione di nuovi progetti per target specifici nazionali ed esteri	Profilazione dell'utenza con particolare attenzione alle persone in difficoltà, alle famiglie con bambini e alle nuove forme di turismo a basso impatto ambientale	Analisi dei dati, elaborazione, condivisione con i soggetti partner
10) Promuovere un turismo qualificato, sostenibile con azioni didattiche inclusive	Implementazione degli strumenti di comunicazione	Migliorare la visibilità del territorio attraverso la conoscenza approfondita del patrimonio storico, artistico, architettonico e naturale, delle ricchezze della zona, delle produzioni locali delle tradizioni e della sua storia affinché stimoli la curiosità del visitatore/turista a scoprire e ad apprezzare i nostri luoghi.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

FASE II: Preparazione degli operatori volontari

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto organizzato dal Comune di Asti, alla presenza del Sindaco e delle autorità e dell'O.L.P. per la presentazione del progetto (presso ASTISS e in collaborazione con l'ente Tesc (reti del programma) e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto);
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo, in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nelle sedi di attuazione nelle quali verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nelle sedi di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse delle sedi
- Partecipazione nel primo mese all'incontro di presentazione del programma e dei relativi progetti (presso ASTISS ed organizzato in collaborazione con il TESC (entrambi ente rete del programma) e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto).

FASE III:

Preparazione degli operatori volontari attraverso la presentazione delle attività dell'ente.

Gli operatori volontari:

- leggeranno i progetti/attività già messi in atto al fine di un aggiornamento
- affiancheranno il personale degli uffici e delle sedi con l'intento di conoscere le modalità di lavoro.
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione per concordare con l' O.L.P. le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche, vista la situazione pandemica in continuo evolversi, potranno avvenire anche in corso d'opera. Verrà così scritto e controfirmato dall'OLP e dal volontario il patto di servizio che verrà inviato all'ufficio del servizio civile dell'ente capofila per la controfirma.
- Partecipazione al percorso di formazione specifica e successivo affiancamento in una iniziale progettazione degli interventi;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;

FASE IV:

Realizzazione attività del progetto suddivise per sede

Dopo le fasi formative e conoscitive generali e specifiche, i volontari svolgeranno le seguenti attività.

Obiettivo 1: Conoscere e interagire con il pubblico dei musei, conoscere l'assistenza e l'accoglienza dei visitatori, con attenzione alle problematiche della disabilità

Azioni degli OV:

- Partecipazione alla formazione approfondita riguardo l'accoglienza di visitatori, delle famiglie e dei visitatori con disabilità
- Accoglienza del pubblico in senso lato, anche in occasione di conferenze, mostre temporanee, attività varie

Obiettivo 2: Conoscere l'attività didattica in collaborazione con l'Associazione pro Retinopatici e Ipovedenti

Azioni degli OV

- Partecipazione alla formazione sui percorsi didattici avviati in questi ultimi anni dalla Fondazione

Asti Musei

- Partecipazione alla formazione sulla scrittura Braille
- Simulazione di brevi viste guidate
- Co-conduzione di una o più visite guidate

Obiettivo 3: Conoscere l'attività didattica in collaborazione con il Comune di Asti, Educativa Territoriale Disabilità del Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi.

Azioni degli OV

- Partecipazione alla formazione sui percorsi didattici avviati in questi ultimi anni dalla Fondazione Asti Musei
- Progettazione e co-conduzione di visite guidate e attività laboratoriali, dopo aver seguito un precedente colloquio conoscitivo e introduttivo, con gli educatori che normalmente seguono il gruppo

Obiettivo 4: Conoscere l'attività didattica destinata ad utenti con problemi di autismo

Azioni

- Formazione sui percorsi didattici
- Simulazione di brevi viste guidate
- Realizzazione di prototipi di piccoli lavori
- Supporto alla conduzione di incontri destinati a ragazzi con autismo, anche utilizzando immagini-simboloche aiutano a visualizzare e individuare le opere dei musei e gli strumenti di laboratorio

Obiettivo 5 e 6: Conoscere l'utenza con ricerca mirata quantitativa e qualitativa e conoscere i mercati di riferimento per l'elaborazione di nuovi progetti per target specifici nazionali ed esteri

Azioni degli OV:

- predisposizione dei questionari con riferimento al prodotto/attrattore
somministrazione dei questionari sulla base di un calendario prestabilito presso i musei partner del progetto
- elaborazione report settimanali
- condivisione con Olp dei risultati emersi
- elaborazione complessiva dei dati
- predisposizione di un report analitico
- predisposizione di tabelle
- condivisione dei dati con gli stakeholders del territorio e i soci Atl.

Obiettivo 7: Servizio di apertura dei Musei per quanto previsto dagli orari

Azioni degli OV:

- apertura del Museo: supportare il personale dell'Ente nel servizio di apertura e fruizione del Museo negli orari stabiliti con la previsione di partecipazione agli eventi didattici/promozionali organizzati dall'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano.
- Attività di allestimento museale: collaborazione con il personale tecnico-scientifico dell'Ente nelle realizzazione di elementi descrittivi e installazioni ad integrazione dell'allestimento delle nuove sale espositive (ad esempio gestione dell'acquario del museo paleontologico...).
- attività di conservazione di riordino e conservazione dei beni culturali dei musei (reperti fossili, quadri....) al fine di realizzare un'esperienza pratica e unica per i volontari che potranno sperimentare esperienze formative. A completamento dell'esperienza e a prosecuzione del

lavoro già iniziato negli altri progetti, si prevede la classificazione e registrazione in formato digitale degli stessi beni culturali.

Obiettivo 8: Sito web del Museo, implementazione ed aggiornamento degli strumenti di comunicazione in rete, ricerche specifiche sul web, realizzazione di 1 opuscolo divulgativo

In collaborazione con il personale dell'ente mantenere uno strumento di comunicazione sempre aggiornato e aperto con gli utenti sotto vari aspetti (museo virtuale, newsletter, blog, archivio fotografico, ecc).

Data la tipologia del servizio civile, in questo ambito sarà possibile una collaborazione o supporto nella realizzazione di uno strumento didattico e di un prodotto di promozione (depliant) descrittivo o illustrativo il patrimonio naturalistico delle aree protette astigiane; nell'ambito delle manifestazioni regionali e nazionali di settore.

Inoltre queste attività possono costituire spunti per sviluppare attività e programmi didattici rivolti alle scuole in stretto collegamento con le Cooperative Sociali che già operano e collaborano in questo ambito.

Gli OV saranno coordinati dal Conservatore museale che ricopre anche il ruolo di OLP, dal personale tecnico e di vigilanza dell'Ente.

Obiettivo 9 e 10: Conoscere i mercati di riferimento per l'elaborazione di nuovi progetti per target specifici nazionali ed esteri. Promuovere un turismo qualificato e sostenibile

Azioni degli OV:

- Aggiornare su sito web degli enti le pagine informative sui servizi culturali e turistici offerti
- Aggiornare su pagina Facebook e Instagram le informazioni sui servizi culturali e turistici offerti
- Creare mailing list per comunicazioni relative ai servizi culturali e turistici
- Predisporre locandine e comunicazioni
- Realizzare una brochure che illustra i percorsi turistici alla fruizione dei beni culturali da consegnare a tutti gli operatori commerciali, alle associazioni culturali, alle scuole, sui diversi portali del turismo
- Mappare le istituzioni, gruppi e associazioni presenti sul territorio al fine di organizzare iniziative culturali e di promozione del territorio in collaborazione
- Catalogare i beni raccolti nel museo e produrre schede e QR Code dove vengono rilevate notizie dettagliate degli oggetti con immagini
- Avviare lo sportello dell'ufficio turistico e garantirne l'apertura al pubblico
- Mettere a regime lo sportello che deve essere in grado di fornire informazioni su iniziative locali del turismo
- Organizzare percorsi diversificati di visita guidata dei musei in funzione del tipo di visitatore e delle sue esigenze
- Supportare i visitatori durante le visite
- Promuovere la conoscenza del territorio, della sua storia, della cultura affinché il visitatore siamesse nella condizione di sentirsi parte dei luoghi durante la visita
- Collaborare nell'allestimento delle sale per la realizzazione di eventi, mostre, concerti, presentazione di libri
- Offrire assistenza al pubblico durante l'evento
- Contattare gli operatori della stampa locale per la diffusione di comunicati sugli eventi in programma
- Istituire canali telefonici e di posta elettronica per i visitatori in modo che i turisti interessati

possano rivolgersi al servizio per avere informazioni sulle visite e gli eventi

Azioni comuni per i volontari a tutti i progetti del programma:

Gli operatori volontari partecipanti al coprogramma inseriti all'interno dei diversi progetti, in accordo con i loro operatori locali di progetto e con i responsabili di servizio civile delle sedi di accoglienza del programma e con il supporto dell'ente partner Genitorinsieme Odv, stileranno un questionario base che possa costituire una traccia comune di intervista da somministrare al pubblico fruitore dei musei, biblioteche, teatri, uffici turistici, siti ambientali. Gli OV saranno di supporto e potranno offrire il proprio contributo nella realizzazione del questionario. In questo senso, al fine di migliorare la fruizione dei servizi offerti, il confronto con il pubblico diventa una buona prassi ed un buon esempio di cultura partecipata attraverso uno strumento semplice come l'intervista ma allo stesso tempo utile ed a basso costo.

<u>Obiettivi specifici</u>	<u>Azioni/Attività</u>	<u>Ruolo del volontario</u>
Raccogliere le narrazioni del pubblico del territorio relativamente alle loro impressioni, pareri e suggerimenti in merito ad una maggiore valorizzazione del patrimonio culturale	<p>Redazione di una traccia di intervista/questionario</p> <p>Somministrazione dell'intervista/questionario e rilevazione dei dati</p> <p>Redazione di un report che presenti durante l'incontro/confronto finale del programma, i dati raccolti nei territoricoINVOLTI</p>	<p>Collaborare all'ideazione di una traccia di intervista/questionario.</p> <p>Collaborazione alla somministrazione del questionario attraverso i canali social e in presenza, presso le sedi</p> <p>Supporto e Accompagnamento alla Compilazione del questionario.</p> <p>Redigere un report in collaborazione con gli olp di tutte le sedi coinvolte utile a "fotografare" la situazione dell'esistente e offrire spunti per azioni future.</p>

FASE V:

Monitoraggio

- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

FASE VI:

Conclusione e valutazione del servizio

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto
- Compilazione di un questionario finale, e somministrazione dello stesso ai destinatari del progetto, per la valutazione complessiva del progetto e del servizio (in collaborazione con l'Ente partner Genitorinsieme Odv) (trasversale a tutti i progetti del programma)
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme agli enti programmanti e all'OLP) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego degli OV da presentare all'evento conclusivo.
- Partecipazione all'evento finale in plenaria (tra il 10 e il 12 mese) sulla diffusione dei risultati dei progetti e del programma organizzato dagli enti programmanti (presso ASTISS e in collaborazione con l'ente TESC (enti rete del programma) e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto).

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
Codice sede	Ente di accoglienza	Indirizzo	Comune	OV richiesti
158988	Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano	Corso Alfieri 381	Asti	4 (di cui 1 GMO)
158992	Fondazione Asti Musei Palazzo Mazzetti	Corso Alfieri 357	Asti	2 (di cui 1 GMO)
158995	Fondazione Centro Studi Alfieriani	Corso Alfieri 375	Asti	2
201971	Parrocchia San Martino	Piazza San Martino 12	Asti	2
202429	ATL Ente Turismo Langhe Monferrato Roero	Piazza Alfieri 34 Piazza Risorgimento 2	Asti	2 (di cui 1 GMO)
202428	ATL Ente Turismo Langhe Monferrato Roero	Piazza Risorgimento 2	Alba	1
219284	Comune di Piovà Massaia	Piazza Guglielmo Marconi 1	Piovà Massaia	2 (di cui 1 GMO)
219283	Castello di Costigliole d' Asti	Piazza Vittorio Emanuele II° 10	Costigliole d'Asti	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
Numero posti: 16 (senza Vitto e Alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

GIORNI SERVIZIO SETTIMANALI E ORARIO:

N° Ore Di Servizio Settimanale : **25**

N° Ore Annuo : **1145**

N° Giorni di Servizio Settimanali : **5**

- Disponibilità a prestare servizio al sabato e alla domenica e festivi secondo gli orari di apertura del Museo, compensando con gli orari settimanali, flessibilità oraria richiesta

- Richiesta flessibilità oraria relativamente ad eventi o occasioni particolari o manifestazioni secondoprogrammi degli Enti
- Riservatezza e osservanza delle regole
- Buona capacità di relazione con il pubblico

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
--

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Si

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti:

Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociali – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno (da valutare a cura della facoltà compatibilmente con le azioni del progetto) - Polo Universitario Uni-Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive – Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU (da valutare a cura della facoltà compatibilmente con le azioni del progetto) - Polo Universitario Uni-Astiss - Corso di Laurea in Scienze infermieristiche – Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU (da valutare a cura della facoltà compatibilmente con le azioni del progetto)

Eventuali tirocini riconosciuti: Si

Specifica eventuali tirocini riconosciuti:

Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU (da valutare a cura della facoltà compatibilmente con le azioni del progetto)

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

PER TUTTE LE SEDI: Possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
--

Sistema di selezione accreditato e visibile negli allegati

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà erogata presso i locali dell'Informagiovani del Comune di Asti in Corso Alfieri e presso le strutture didattiche di Uni-Astiss Piazzale de Andrè, ente partner del progetto.

Durata(ore) 45

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
--

SEDE: La sede di realizzazione coincide con la sede di attuazione del progetto

La formazione specifica dei volontari sarà avviata ad inizio percorso del servizio civile. Si prevede che venga effettuata in presenza con la partecipazione di tutti i volontari. Se però la situazione pandemica non lo consentisse il 50% della formazione potrà essere svolta anche in

modalità on-line (sincrona e asincrona). Le sedi dei 7 enti ospiteranno gli incontri di formazione specifica a turno. Il percorso sarà snodato in più giornate suddivise in base ai moduli tematici.

-Verrà favorita la partecipazione a corsi di formazione sulle tematiche correlate al ruolo del volontario presso l'Ente.

-Formazione attraverso attività laboratoriale con utilizzo di metodologie operative per promuovere il ruolo attivo.

-Saranno utilizzate, inoltre, tecniche per l'animazione dei gruppi, role playing; problem solving; brainstorming.

Sono previsti approfondimenti per volontari con l'ausilio di materiali didattici forniti dagli enti, quali lezioni con l'ausilio di slide e video, esercitazioni pratiche, somministrazione di dispense.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Modulo formazione	Contenuti	Durata	Luogo	Gestione	Formatori
1) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	4 ore	Presso le	Condivisa tra	Dr. Andrea
			varie sedi di	Fondazione Asti Musei, Fondazione Centro Studi Alfieriani, ATL e Parrocchia San Martino	Rocco
			attuazione progetto	Ente di gestione del Parco Paleontologico	Dr. Fabio Rosito
			Comune di Piovà Massaia		Claudio Rabbione
			Comune di Costigliole d'Asti		

<p>2) Formazione di carattere gestionale</p>	<p>Note di carattere tecnico e contenutistico inerenti alla preparazione di mostre, eventi, comunicazione e altro. Trasmissione dei contenuti relativi alle esposizioni temporanee. Presentazione dell'ente. Organizzazione turistica regionale e locale</p>	<p>20 ore</p>	<p>Presso le varie sedi di attuazione progetto</p>	<p>Condivisa tra Fondazione Asti Musei ATL Parrocchia San Martino Comune di Piovà Massaia Comune di Costigliole d'Asti</p>	<p>Dr. Andrea Rocco Dr.ssa Roberta Ricci Sara Garrone Lina Aiello Dr.ssa Carla Forno Dr.ssa Wanda Migliore Dr.ssa Erica Brunzin Padre Luigi Testa</p>
---	--	---------------	--	--	--

				Ente di gestione del Parco Paleontologico	Dr. Graziano Delmastro, Dr. Federico Imbriano
3) Formazione relativa alla didattica scuole ed extrascolastica;	Basi sull'informazioni rivolte alla fruizione didattica relativa ai contenuti dei musei, approccio con il pubblico e le scuole, pratiche di laboratori didattici Contenuti relativi alla didattica per visitatori con disabilità	15 ore	Modulo condiviso tra tutte le sedi	Tutte le sedi insieme	Dr.ssa Erica Brunzin Dr.ssa Roberta Ricci Dr.ssa Alessandra Fassio Dr. Federico Imbriano
4) Formazione sulla conoscenza delle componenti del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico del territorio	Lezioni su storia e patrimonio culturale di Asti e del Monferrato Formazione per il funzionamento dell'ufficio informazioni turistiche La comunicazione istituzionale	12 ore	Modulo condiviso tra tutte le sedi	Tutte le sedi insieme	Dr.ssa BorioAntonella Dr.ssa Carnevale Nella Dr. Piero Damarco
5) Formazione di base in marketing	Nozione Di marketing territoriale ricerche mercato	4 ore	Modulo condiviso tra tutte le sedi	Tutte le sedi insieme on line	Dott.sa Annalisa Ricciardi
Formazione di base in promozione	Promozion	2 ore	Modulo condiviso tra tutte le sedi		Dr.ssa Emanuela

	e e mercati turistici				Rosso
6) Conoscenza di massima delle pratiche museologiche nelle attività relative ad allestimenti preparazioni espositive museali	Tecniche di preparazione e conservazione dei fossili e in generale dei beni culturali dei musei	20 ore	Modulo condiviso tra tutte le sedi	Tutte le sedi insieme	Dr. Piero Damarco Dr. Michelangelo Bisconti

TOTALE: 78 ore

Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli

Dati anagrafici del formatore specifico	Competenze/esperienze specifiche	Modulo formazione
Andrea Rocco, nato a Castell'Alfero l'8/05/1961 e residente a Castell'Alfero (AT)	<i>Già direttore della Fondazione Palazzo Mazzetti e ora responsabile della rete museale e curatore scientifico della Fondazione Asti Musei</i> Formatore abilitato in materia di sicurezza dei lavoratori	<u>Modulo 1:</u> Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile <u>Modulo 2:</u> Formazione di carattere gestionale
Ing. Fabio ROSITO	Consulente formatore abilitato in materia di sicurezza dei lavoratori	<u>Modulo 1</u> Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

<p>Claudio Rabbione nato ad Asti il 28/07/1965</p>	<p>Consulente formatore abilitato in materia di sicurezza dei lavoratori</p>	<p>Modulo 1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile</p>
<p>Carla Eugenia Forno, nata ad Asti il 21/02/1958 e residente ad Asti.</p>	<p>Fondazione Asti Musei - Direttore del Centro Studi Alfieriani, studiosa e scrittrice</p>	<p>Modulo 2 Formazioni di carattere gestionale : e e</p>
<p>Lina Aiello, nata a Torre del Greco (NA) il 29/05/1958 e residente a Vigliano (AT)</p>	<p>Maturità classica, operatrice museale, mansioni di gestione biglietteria e bookshop, assistenza sala, didattica</p>	<p>Modulo 2: Formazione di carattere gestionale</p>
<p>Wanda Migliore Nata ad Asti il 01/07/68 Residente ad Asti</p>	<p>Laurea in Lettere indirizzo Cultura e Spettacolo e Laurea in scienze del Turismo. Master in gestione d'impresa nel settore della Cultura e dello spettacolo</p>	<p>Modulo 2: Formazione di carattere gestionale</p>
<p>Testa Luigi Nato ad Asti il 26/11/1956</p>	<p>Licenza in Teologia, Parroco e responsabile dello spazio espositivo</p>	<p>Modulo 2 Formazioni di carattere gestionale : e e</p>
<p>Graziano DELMASTRO nato a Chivasso (TO) il 08/06/1962</p>	<p>Direttore Ente Aree protette Astigiane - Laurea in Scienze Forestali.</p>	<p>Modulo 2 Formazioni di carattere gestionale : e e</p>
<p>Federico Imbriano, nato a Torino il 07/08/1988</p>	<p>Didattica ambientale, gestione museale ed eventi</p>	<p>Modulo 2: Formazione di carattere gestionale Modulo 3: Formazione relativa alla didattica scuole ed extrascolastica</p>

<p>Erica Brunzin, nata ad Asti il 15/04/1982 e residente a Villanova d'Asti</p>	<p>Laurea Specialistica in Storia del patrimonio archeologico e storico artistico e master di II livello in Didattica della Storia dell'arte. Operatrice museale con mansioni didattiche, progettazione, gestione biglietteria e bookshop, assistenza sala</p>	<p>Modulo 3: Formazione relativa alla didattica scuole ed extrascolastica</p>
<p>Roberta Ricci, nata ad Asti il 2/09/1978</p>	<p>Laurea in Lettere Moderne ad indirizzo artistico e master "Tecnico superiore per la valorizzazione ed il marketing delle tipicità territoriali materiali e immateriali". Operatrice museale con mansioni di didattica, progettazione,</p>	<p>Modulo 3: Formazione relativa alla didattica scuole ed extrascolastica</p>
	<p>gestione biglietteria e bookshop, assistenza sala, Visite guidate in lingua inglese</p>	
<p>Alessandra Fassio, nata ad Asti il 17/12/1980</p>	<p>Responsabile della didattica – Laurea in Scienze Naturali ad indirizzo paleontologico.</p>	<p>Modulo 3: Formazione relativa alla didattica scuole ed extrascolastica</p>
<p>Sara Garrone nata a Savigliano (CN) il 9/08/1994</p>	<p>Diploma di Maturità Classica, operatrice museale con mansioni di biglietteria e bookshop, assistenza sala, comunicazione</p>	<p>Modulo 2: Formazione di carattere gestionale</p>
<p>Claudio Rabbione</p>		

Antonella Borio Nata ad Asti 11/09/1966	Laurea in Storia dell'arte e abilitazione professionale Guida turistica	Modulo 4: Formazione sulla conoscenza delle componenti del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico del territorio
Nella Carnevale	Diploma di Operatore Turistico e guida turistica Dipendente Ufficio URP ATL	Modulo 4: Formazione sulla conoscenza delle componenti del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico del territorio
Emiliana Amerio Nata ad Asti il 29-06-1975	Dipendente Ente Parco Paleontologico Laurea in Psicologia Clinica e di Comunità Specializzazione in Psicoterapia	Modulo 2: Formazione di carattere gestionale
Piero Emilio DAMARCO, nato ad Alfiano Natta (AL) il 22/09/1957	Dipendente Ente Parchi – Laurea in Geologia ad indirizzo paleontologico, in ruolo come Conservatore museale.	Modulo 4: Formazione sulla conoscenza delle componenti del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico del territorio Modulo 6: Conoscenza di massima delle pratiche museologiche nelle attività relative ad allestimenti preparazioni espositive museali
Annalisa Ricciardi	Laurea in Lingue e letterature straniere Dipendente Ufficio Marketing ATL	Modulo 5: Formazione di base in promozione e marketing
Emanuela Rosso Laurea	Dipendente ATL	Modulo 5: Formazione di base in promozione e marketing
Dr. Michelangelo Bisconti nato a Abbadia S. Salvatore (SI) l'8/08/1970	Ricercatore assegnista Paleontologo Cetologo - Dipartimento Scienze della Terra Università di Torino	Modulo 6: Conoscenza di massima delle pratiche museologiche nelle attività relative ad allestimenti preparazioni espositive museali

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TERRITORI PARTECIPATI E SOSTENIBILI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con minori opportunità

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **4**

→ Tipologia di minore opportunità: **giovani con difficoltà economiche**

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità.

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 4 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In collaborazione con l'Informagiovani del Comune di Asti ente titolare del progetto, nell'ambito dei servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto **un percorso di 4 ore** finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

3 mesi durante i quali i giovani operatori volontari verranno coinvolti nelle attività individuali e di gruppo finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

Ore dedicate al tutoraggio

numero ore totali

22

di cui:

- numero ore collettive

18

- numero ore individuali

4

Il periodo di tutoraggio verrà svolto nell'ultimo trimestre del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

16 ore di gruppo: alcune azioni saranno rivolte a gruppi di operatori volontari, suddivisi nei gruppi-classe già organizzati per l'erogazione della Formazione Generale e così funzionali per continuare, mantenere ed approfondire il confronto e lo scambio tra operatori volontari dei diversi progetti afferenti al programma di intervento. Per ciascun gruppo-classe verranno quindi erogate 16 ore da operatori specializzati messi a disposizione da APL;

4 ore individuali: Altre azioni saranno rivolte singolarmente a ciascun operatore volontario per 4 ore e concorreranno al rilascio dell'Attestato Specifico relativo alla validazione delle competenze acquisite da parte di soggetto terzo.

Attività obbligatorie

Il percorso di tutoraggio rivolto agli operatori volontari e finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro, verrà così gestito garantendo:

- momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio. Sarà garantito un incontro individuale di 1 ora attraverso il quale verranno svolte azioni di informazione, orientamento ed assistenza erogate da operatori specializzati (tutor degli operatori volontari nel periodo del tutoraggio); inoltre verranno organizzati momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile (della durata di 1 ora) attraverso la compilazione di un questionario di autovalutazione;

- verranno realizzati laboratori di gruppo per la durata di 12 ore in totale sulle diverse tematiche:

- orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo Youthpass quale strumento di rappresentazione degli apprendimenti non formali (già utilizzato per la certificazione delle competenze dei progetti Erasmus+, Servizio Volontario Europeo, Scambi giovanili) o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea;
- gruppi di supporto e formazione per la preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
- laboratori sull'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

- verrà realizzato un incontro di gruppo (di 2 ore) con l'obiettivo di svolgere attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

Attività opzionali

Il percorso di tutoraggio prevederà le seguenti attività opzionali:

- Incontro di gruppo della durata di 2 ore per la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia

nazionali che europee realizzato dagli operatori specializzati del centro per l'impiego in collaborazione con l'informagiovanità della Città di Asti;

- Incontri individuali della durata totale di 2 ore, di affidamento del giovane ai Servizi per il lavoro e/o al Centro per l'impiego. Gli incontri saranno finalizzati alla presa in carico del giovane, all'incontro tra domanda e offerta nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato e dell'aggiornamento della scheda anagrafica-professionale.

Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)

Agenzia Piemonte Lavoro